

Relazione Annuale 2025
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche

Denominazione del Corso di Studio: Chimica

Classe di laurea: L27 - Scienze e Tecnologie Chimiche

Sede: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", macroarea di Scienze

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti.

a) Principali criticità rilevate

Per quanto concerne l'analisi delle schede di valutazione degli studenti (A.A. 2024/2025), il giudizio complessivo può ritenersi soddisfacente, con le seguenti valutazioni:

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI STUDI:

Domanda: Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?

Risposta media: **7.88**

Totale risposte: 367

Domanda: L'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?

Risposta media: **8.02**

Totale risposte: 367

Domanda: L'organizzazione degli esami (date appelli, modalità esame, ecc), nel periodo di riferimento è accettabile?

Risposta media: **7.83**

Totale risposte: 367

ORGANIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO:

Domanda: Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Risposta media: **8.60**

Totale risposte: 224

Domanda: Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?

Risposta media: **8.79**

Totale risposte: 224

Domanda: Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni?

Risposta media: **8.42**

Totale risposte: 224

Domanda: Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?

Risposta media: **8.71**

Totale risposte: 224

ATTIVITÀ DIDATTICHE E STUDIO:

Domanda: Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?

Risposta media: **8.25**

Totale risposte: 224

Domanda: Il docente stimola/motiva (docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?

Risposta media: **8.46**

Totale risposte: 224

Domanda: Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Risposta media: **8.13**

Totale risposte: 224

Domanda: Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?

Risposta media: **8.19**

Totale risposte: 224

Domanda: Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento?

Risposta media: **8.65**

Totale risposte: 158

Domanda: Se fosse offerto un servizio di tutoraggio on-line Lei lo userebbe?

Risposta media: **7.97**

Totale risposte: 143

INFRASTRUTTURE:

Domanda: Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?

Risposta media: **8.04**

Totale risposte: 224

Domanda: I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati?

Risposta media: **8.20**

Totale risposte: 163

INTERESSE E SODDISFAZIONE:

Domanda: Sei interessato agli argomenti trattati in questo insegnamento?

Risposta media: **8.54**

Totale risposte: 224

Domanda: Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?

Risposta media: **8.27**

Totale risposte: 224

Tutte valutazioni sono al di sopra del 7.83. Nel complesso, dal questionario non si evincono criticità del CdS degne di nota.

b) Linee di azione identificate

Sensibilizzare gli studenti alla compilazione del questionario quale utile strumento per il miglioramento della didattica erogata.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

Quest'anno accademico 2024/2025 vede partire, in modo congiunto, il I anno del nuovo corso di laurea triennale in Chimica ed in Chimica Applicata, per poi differenziarsi nel II e III anno. Il fatto di seguire il I anno con i Chimici Applicati nasce dal fatto che in questo anno vengono erogati gli stessi corsi di base (Chimica Generale ed Inorganica, Matematica, etc) e, suddividendoli in due canali (A-L e M-Z), si riesce a garantire una migliore qualità della didattica che, insieme al supporto del tutoraggio, dovrebbero garantire un migliore preparazione dello studente, essendo più seguito e stimolato. Gli studenti, il personale tecnico e i docenti hanno collaborato in maniera soddisfacente alla riorganizzazione e all'implementazione del corso di laurea.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il corso così riorganizzato ha consentito di fornire una migliore offerta formativa con l'implementazione delle attività laboratoriali. Uno dei principali obiettivi del corso di laurea è stato raggiunto, ovvero quello di fornire strumenti teorici e più pratici agli studenti, suddividendoli in due canali, quindi in classi meno numerose, per essere più seguiti e supportati. Tutte le attività intraprese sono state discusse, elaborate con il Coordinatore del CdS e con i componenti del Consiglio di CdS e presentate al CdD.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La didattica dell'anno accademico 2024-2025 è stata erogata esclusivamente in modalità in presenza. Gli esami di profitto per tutte le sessioni dell'anno accademico 2024-2025 sono stati effettuati in presenza.

a) Punti di forza

Nel 2024 si riscontra una diminuzione del numero di immatricolati al CdS (101 vs. 126), con una conseguente diminuzione del numero dei laureati rispetto all'anno precedente (24 vs. 33, indicatori iC00a-h della Scheda del CdS 2025). Tuttavia, una analoga tendenza si registra nelle medie di area geografica e nazionale, per cui tale flessione non è ascrivibile specificamente al CdS del nostro Ateneo, ma sembra indicare un andamento generale. Il rapporto fra gli studenti regolari ed i docenti non è migliorato rispetto all'anno precedente, in quanto è pari a 8.6 per l'anno 2024 (indicatore iC05 della Scheda di Monitoraggio del CdS 2025). Qualificazione dei docenti rispetto ai SSD di base o caratterizzanti per il CdS pari al 100% per l'anno 2024 (indicatore iC08 della Scheda di Monitoraggio del CdS 2025), in

aumento rispetto all'anno precedente e migliore rispetto alla media regionale e nazionale. Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (pari al 95.7%, indicatore iC25 della Scheda di Monitoraggio del CdS 2025), in aumento rispetto all'anno precedente e superiore rispetto alla media di Ateneo, a quella regionale e a quella nazionale.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Definire chiaramente le modalità di esame e i criteri di valutazione; monitorare la corrispondenza tra i contenuti dei corsi e i crediti effettivamente erogati; valutare, dove necessario, la possibilità di fissare delle date per appelli di esame e sessioni di laurea straordinari. Implementare il ricevimento dei docenti. Il primo anno di corso appare particolarmente critico: gli studenti in media acquisiscono un numero di CFU non soddisfacente, pari al 28.4% nel 2023 (indicatore iC13 della Scheda di Monitoraggio del CdS 2025), e un numero elevato di immatricolati prosegue la carriera al secondo anno in un differente CdS. Quest'ultimo dato, che penalizza il CdS, è probabilmente dovuto a studenti non attratti dalla Chimica ma che si immatricolano al corso come soluzione di ripiego dopo aver fallito l'ammissione ad altri corsi di laurea. Anche insoddisfacente è il numero di laureati in corso, 13.7% (indicatore iC17 della Scheda di Monitoraggio del CdS 2025), indicando che gli studenti che proseguono gli studi nel CdS faticano a stare al passo con gli esami previsti. Questi dati riguardanti le carriere degli studenti impongono una seria riflessione da parte del corpo docente con azioni mirate per invertire la tendenza. In quest'ottica, a partire dall'a.a. 2025/26 è stata prevista una rimodulazione degli insegnamenti del primo anno, finalizzata a facilitare l'acquisizione dei crediti formativi, nonché lo sdoppiamento dei corsi in due canali, così da favorire una maggiore interazione tra docenti e studenti

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La Scheda del Monitoraggio annuale 2024 è facilmente accessibile dal sito della Macroarea di Scienze, nella sezione Ordinamento degli Studi.

a) Punti di forza

La Scheda del Monitoraggio annuale evidenzia, sulla base dell'andamento degli Indicatori di Ateneo, i seguenti aspetti positivi: andamento crescente del numero di immatricolati a partire dal 2018 (indicatori iC00a-b) fino al 2023; una percentuale del 100% di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento (indicatore iC08) percentuale in aumento rispetto allo scorso anno (90,9%); una percentuale crescente, rispetto al 2023, di ore di docenza erogata dai docenti assunti a tempo indeterminato (indicatore iC19). Si rileva un aumento della percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (indicatore iC15 aggiornato al 2023) e nella percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (indicatore iC16). La quota di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) risulta molto elevata (95,7%) e superiore

sia alla media dell'area geografica (90,4%) che a quella dell'Ateneo (92.9). Inoltre, la percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo (iC06-iC06TER) è più alta sia della media dell'area geografica che della media nazionale, mentre la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) è in linea con le medie geografiche e nazionali. Si osserva, rispetto agli anni 2021-2022, un aumento nella percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (indicatore iC13, aggiornato al 2023).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Rispetto al 2023 si registra un decremento della percentuale di studenti che si iscriverebbero di nuovo al corso di laurea (iC18). Sempre rispetto al 2023 si rileva una diminuzione del numero di immatricolati puri (iC00b), probabilmente indotta dalla eliminazione del numero chiuso a Medicina. Il numero degli studenti laureati è in calo rispetto agli anni precedenti (indicatori iC00h e iC00g). Si osserva, rispetto agli anni 2021-2022, un aumento di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s (indicatore iC01); pur tuttavia tale percentuale rimane bassa (19%) mentre si osserva una diminuzione di laureati entro la durata normale del corso rispetto al 2023 (iC02). La percentuale di CFU conseguiti all'estero rimane praticamente nulla (indicatori iC10 e iC11). Si osserva, una diminuzione nella percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS (indicatore iC14 aggiornato al 2023), e nella percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (indicatore iC22, aggiornato al 2023).

Le criticità che emergono dall'analisi della Scheda del Monitoraggio annuale saranno affrontate insieme al Coordinatore e portate quindi all'attenzione del Consiglio di CdS e del Consiglio di Dipartimento al fine di definire, di conseguenza, azioni collegiali atte al miglioramento della situazione.

L'internazionalizzazione del CdS può essere favorita attraverso una maggiore partecipazione degli studenti al programma Erasmus. Si sottolinea la necessità di promuovere tale programma tra gli studenti in modo tale da favorire la loro partecipazione al programma stesso. Si ribadisce che il raggiungimento di questo obiettivo è da considerarsi a lungo termine. Per gli indicatori relativi alla carriera dello studente in termini di CFU conseguiti al I e al II anno, il nuovo ordinamento del corso di laurea può sicuramente favorirne un miglioramento.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

Le schede SUA-CdS 2023 e 2024 sono facilmente accessibili dal sito della Macroarea di Scienze, nella sezione Ordinamento degli Studi. I documenti illustrano il piano didattico del CdS; gli obiettivi formativi, i criteri di accesso e gli sbocchi professionali sono chiaramente delineati. Nelle schede sono altresì riportate le informazioni sulla modalità di svolgimento degli esami, dei tirocini e dei tutorati. L'analisi dei dati statistici relativi al CdS (schede di valutazione degli studenti, indagine Alma Laurea sul profilo dei laureati con relativo link nel

riquadro C1) e le informazioni riportate nel Quadro C3 evidenziano i punti di forza e l'evoluzione del corso. I link a pagine web con informazioni operative sono attivi. (Fonti: SUA-Cds 2023 e 2024 scaricabili dal sito web della Macroarea di Scienze. SUA-CdS 2023-2024, scaricate da: ;

[https://scienze.uniroma2.it/wp-](https://scienze.uniroma2.it/wp-content/uploads/2025/03/SUA LT Chimica 2024.pdf)

[content/uploads/2025/03/SUA LT Chimica 2024.pdf](https://scienze.uniroma2.it/wp-content/uploads/2025/03/SUA LT Chimica 2024.pdf)

<https://scienze.uniroma2.it/wp-content/uploads/2023/10/All 5-a-1 SUA 2023 LT Chimica 18-9-23.pdf>

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Per la scheda SUA-CdS 2024, Almalaurea (B7): i dati sono relativi al 2022. Per la scheda SUA-CdS 2023, Almalaurea (B7): i dati sono relativi al 2021.

Nel riquadro (C1), relativo alla scheda del monitoraggio annuale (SUA-2023) dove l'analisi è aggiornata al 26/06/2021 per il triennio 2019-2022, andrebbe completato l'inserimento del relativo link. Nella sezione C3 della SUA 2023 andrebbe inserito il relativo link. Discutere con il Coordinatore del CdS la necessità di verificare alcune informazioni nei quadri B3 della SUA 2023 e 2024. I quadri D2 della SUA 2023, necessitano dei relativi link. Nei quadri D5 della SUA-2023 e 2024 andrebbe inserito il relativo link.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Al fine di migliorare la comunicazione e la collaborazione tra la componente docente e quella studentesca, si evidenzia la necessità di pianificare riunioni frequenti con gli studenti presenti nella commissione paritetica.

Implementare il numero di università con attività didattica erogata in lingua inglese nei programmi Erasmus fruibili dagli studenti del CdS.